

COMMERCIO SI CHIAMA «SCAMBIOLÓGICO» ED È GESTITO DA LEGAMBIENTE BASILICATA

# Il biologico a chilometro zero nella stazione di Potenza Superiore

È la prima «green station» d'Italia frutto dell'intesa con Fs e Rfi

ALESSANDRO BOCCIA

● L'ex scalo merci della stazione di Potenza Superiore diventa «ScamBioLoGiCo», un negozio di prodotti a chilometro zero, biologici, sfusi, non imballati e del commercio equo e solidale, ma anche luogo di incontro, formazione, ricerca e sviluppo per la diffusione della cultura ambientale e la condivisione dei saperi. Inaugurato ieri, il negozio rappresenta la prima green station d'Italia, frutto dell'intesa sottoscritta tra Legambiente, Ferrovie dello Stato Italiane e Rete Ferroviaria Italiana per il recupero delle stazioni imprenziate e resa possibile grazie al sostegno di **Fondazione con il Sud** nell'ambito del progetto Centro per la sostenibilità attraverso



so il bando ambiente «Verso rifiuti zero». Gestito da Legambiente Basilicata, il negozio resterà aperto tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle 9.30 alle 14 e dalle 17 alle 21 mentre lo spazio comune, chiamato

LOCALI

L'inaugurazione ieri sera della «green station» di Legambiente a Potenza



fano Ciafani – un'esperienza di cambiamento a trecentosessanta gradi: la rigenerazione urbana con la riqualificazione della stazione; economica, con la realizzazione di un negozio dedicato al commercio equo e solidale, con prodotti locali e a chilometro zero, sfusi e riciclabili; sociale, con l'inclusione anche di giovani migranti richiedenti asilo durante i lavori di ristrutturazione dello spazio». Presente al taglio del nastro anche Claudia Cattani, presidente di Rete Ferroviaria Italiana, per la quale «il riuso del patrimonio non più funzionale alle attività ferroviarie è una buona opportunità per sviluppare in maniera sostenibile l'economia e lo sviluppo territoriale».

«Spaziologico», è a disposizione della città per eventi e iniziative culturali. «ScamBioLoGiCo» rappresenta al meglio il futuro che noi auspichiamo – ha spiegato il direttore generale di Legambiente Ste-

